



## **Decreto n° 048 / Pres.**

**Trieste, 24 marzo 2014**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 63/1982. COSTITUZIONE DEL COMITATO DENOMINATO GRUPPO DI STUDIO ICT.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 24/03/2014

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 24/03/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 24/03/2014



**Premesso** che con deliberazione della Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 è stato approvato il programma regionale ERMES, con l'obiettivo di diffondere la banda larga sul territorio regionale;

**Rilevato** che il programma ERMES, attualmente in avanzato stato di realizzazione, prevede la realizzazione di una Rete Pubblica Regionale in fibra ottica con il fine di superare il divario digitale in cui si trovano la pubblica amministrazione, le imprese ed i cittadini, con particolare riguardo per le zone più disagiate e periferiche;

**Riconosciuto** pertanto che il programma ERMES rappresenta un impegno di ampia valenza strategica per l'Amministrazione regionale, tenuto conto:

1) che le infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga per la trasmissione delle informazioni e della conoscenza, al pari di quelle per il trasporto di merci e persone, sono una condizione irrinunciabile per consentire un elevato grado di sviluppo del sistema socio-economico del territorio, che a sua volta richiede un crescente e incessante incremento di banda, e che l'unico modo per assecondare tale esigenza è la realizzazione di reti a fibre ottiche le più ramificate e capillare possibili nel territorio;

2) che lo svantaggio digitale, che ci si prefigge di superare con il programma regionale contemporaneamente alla realizzazione della rete pubblica, è sostanzialmente la condizione di disparità esistente fra chi può accedere alle nuove tecnologie digitali e chi non può farlo, sia per condizioni economiche e livelli di istruzione inadeguati, sia soprattutto per assenza o carenza sul territorio di adeguate infrastrutture a banda larga, tenuto conto che le società operatrici del mercato delle telecomunicazioni non sempre hanno interesse a realizzare le infrastrutture a banda larga anche in zone del territorio commercialmente poco appetibili, e che tali zone, definibili zone a svantaggio digitale, per il territorio regionale corrispondono principalmente alle zone montane e pedemontane ed a tutte le aree scarsamente popolate;

3) che la democrazia elettronica, e quindi il superamento dello svantaggio digitale, è la possibilità di consentire a istituzioni, cittadini e imprese, di accedere ai servizi delle telecomunicazioni a banda larga in qualsiasi punto del territorio, con le stesse prestazioni ed agli stessi costi;

**Rilevato** che la realizzazione del programma ERMES prevede un impegno complessivo di circa 122.000.000,00 euro comprendenti la realizzazione fisica dell'infrastruttura, le necessarie forniture nonché l'attivazione della rete;

**Visto** il verbale della Giunta regionale n. 80 di data 17 gennaio 2014, con il quale si esegue un'attenta ricognizione dello stato di attuazione del programma, si analizzano i punti più critici e si individuano gli ulteriori passi di cui deve farsi carico l'Amministrazione regionale affinché l'opera possa essere messa a disposizione della Pubblica amministrazione, della Sanità regionale, nonché dei cittadini e delle imprese, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, affinché porti benefici economici e sociali nei territori più marginali della regione;

**Rilevato** che fra i punti indicati dalla Giunta regionale nel succitato verbale, come necessari per completare adeguatamente il Programma ERMES, vi è anche l'attivazione di una collaborazione con gli Atenei del Friuli Venezia Giulia tramite dei tirocini formativi;

**Ritenuto** che, unitamente ai tirocini formativi, vi debbano essere degli approfondimenti relativi al programma ERMES nel suo complesso, vista l'importanza del finanziamento, la sua

strategicità in termini di efficacia ed efficienza della PA, le aspettative di sviluppo socio economico del territorio regionale;

**Tenuto conto** che, per sua natura, il programmaERMES, nel trattare congiuntamente temi complessi relativi a lavori pubblici, concorrenza ed aiuti di Stato, norme sulle telecomunicazioni e rapporti con le Autonomie locali e la Sanità pubblica, impatta profondamente sul mondo dell'ICT, tema in rapidissima evoluzione e che propone continuamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia;

**Ritenuto** quindi necessario dotarsi di un supporto scientifico in grado di fornire alla AR elementi di valutazione per orientare, in una visione a lungo termine, gli investimenti in tecnologia finalizzati al benessere della comunità regionale;

**Stabilito**, per quanto sopra esposto, di costituire ai sensi della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, un Comitato denominato "Gruppo di studio ICT" con funzioni tecnico consultive, a cui partecipino rappresentanti delle Università di Udine e di Trieste, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, della Direzione centrale delle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, della Direzione centrale della funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme nonché di INSIEL S.p.A., con l'obiettivo di acquisire tutti i diversi contributi alla luce delle singole competenze in materia e realizzare un opportuno luogo di confronto e di valutazione di proposte utili:

- agli sviluppi scientifici e tecnologici nel settore dell'ICT con le esigenze di una pubblica amministrazione moderna ed efficace, in grado di fornire sempre più servizi al cittadino con sempre meno risorse;
- alle strategie della Regione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea, anche prevedendo l'evoluzione della Rete Pubblica Regionale verso l'NGA (Next Generation Access);
- all'uso della Rete Pubblica Regionale in tutte le sue componenti e verso tutti i suoi utilizzatori;
- all'analisi degli aspetti tecnico-economici legati alla cessione della capacità trasmissiva regionale al mercato delle telecomunicazioni;
- alle linee guida per una valutazione in itinere del programmaERMES riguardante gli aspetti economico – finanziari dell'investimento e tale da prendere in considerazione tutti i benefici effettivi e potenziali apportati ai territori raggiunti dalla Rete Pubblica Regionale;
- ai contenuti dei tirocini formativi da attivare fra Regione ed Università con riferimento ai punti precedenti;

**Stabilito** inoltre, che la competente Direzione centrale provvederà a notificare la Giunta regionale delle attività e dei risultati più significative conseguiti nello specifico;

**Viste** le comunicazioni dei succitati Enti e Società in cui si indicano i componenti da ciascuno di essi designati a far parte del Gruppo di studio;

**Ritenuto** in conseguenza che il Gruppo di studio ICT debba essere composto dalle persone di seguito individuate:

- Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, dott.ssa Magda Uliana, e funzionari della medesima Direzione dott. Silvio Pitacco e ing. Marco Durigon;
- dott. Luca Moratto per la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
- prof. Alberto Bartoli e dott. Giorgio Moncalvo per l'Università degli Studi di Trieste;
- prof. Pier Luca Montessoro e il dott. Claudio Castellano per l'Università degli Studi di Udine;
- prof. Alessandro Laio e il dott. Antonio Lanza per la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- ing. David Licursi e dott. Dorian Maranzana per INSIEL spa;

**Stabilito che:**

- il Gruppo di studio ICT è costituito a decorrere dalla data del provvedimento presidenziale e cessa la propria attività alla data del 31 dicembre 2015;
- le funzioni di Presidente sono svolte dal Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;
- le funzioni di segreteria sono svolte da funzionari in servizio presso la Direzione centrale

infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

- ai lavori del Comitato possono partecipare, a titolo gratuito su invito del Presidente, esperti nella materia, individuati tra i dipendenti delle strutture di appartenenza dei componenti;

**Vista** la legge regionale n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";

**Preso atto** che, in relazione a quanto in specie statuito dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 63/1982 in merito alla previsione della possibilità di corresponsione, ai componenti esterni, di un compenso costituito da un gettone di presenza determinato dalla Giunta regionale, nonché dal rimborso delle spese e dal trattamento di missione equiparato a quello dei dipendenti regionali, tutti i componenti titolati ex lege alla corresponsione di gettoni di presenza e di rimborsi spese da parte della Regione Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto dichiarazioni di previa rinuncia e che, pertanto, la costituzione e il funzionamento del Gruppo di studio ICT non comportano oneri finanziari per l'Amministrazione regionale;

**Viste** inoltre le dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978 e successive modifiche e integrazioni, da tutti i componenti designati, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 7 marzo 2014;

### **Decreta**

**1.** Per le motivazioni in premessa indicate è costituito, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, il Comitato denominato "Gruppo di studio ICT", con la seguente composizione:

Presidente

- il Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, dott.ssa Magda Uliana;

Componenti

- dott. Silvio Pitacco e ing. Marco Durigon

per la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

- dott. Pier Luca Moratto

per la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

- prof. Alberto Bartoli e dott. Giorgio Moncalvo

per l'Università degli Studi di Trieste;

- prof. Luca Montessoro e dott. Claudio Castellano

per l'Università degli Studi di Udine;

- prof. Alessandro Laio e dott. Antonio Lanza

per la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;

- ing. David Licursi e dott. Dorian Maranzana

per INSIEL spa.

**2.** Le funzioni di segreteria sono svolte da funzionari in servizio presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.

**3.** Ai lavori del Comitato possono partecipare, a titolo gratuito su invito del Presidente, esperti nella materia, individuati tra i dipendenti delle strutture di appartenenza dei componenti.

**4.** Il Gruppo di studio ICT è validamente costituito a decorrere dalla data del presente provvedimento presidenziale e cessa la propria attività alla data del 31 dicembre 2015.

**5.** La competente Direzione centrale provvederà a notificare la Giunta regionale delle attività e dei risultati più significative conseguiti nella materia.

**6.** La costituzione e il funzionamento del Gruppo di studio ICT non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione regionale.

**7.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -